



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2023/ver. 5

Titolo progetto	I laboratori del fare /bis		
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Assistenza	<input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Cultura	<input checked="" type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: I laboratori del fare <input type="checkbox"/> No		

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Progetto 92 s.c.s.
Nome della persona da contattare	Michelangelo Marchesi
Telefono della persona da contattare	0461 1732137
Email della persona da contattare	michelangelo.marchesi@progetto92.net
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30
Indirizzo	Via dei Solteri, 76 38121 Trento – Tel. 04611732120

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	Mesi: 6	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 1
Sede/sedi di attuazione	Maso Pez, Laboratorio per l’acquisizione dei prerequisiti lavorativi, in via Margone 11, Ravina di Trento	
Cosa si fa	<p>Partecipando a questo progetto avrai l’opportunità concreta di vivere un’esperienza in uno dei servizi al lavoro di Progetto 92: il laboratorio per l’acquisizione dei prerequisiti lavorativi Maso Pez.</p> <p>Il centro si occupa del recupero sociale e lavorativo di giovani dai 15 ai 22 anni in situazioni di fragilità e difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, prevalentemente segnalati dal Servizio Sociale o da istituti scolastici e centri di formazione professionale, a cui si propongono percorsi orientativi o di sostegno nel cammino di formazione scolastica e/o professionale. Le attività pratiche di socializzazione al lavoro che seguirai con questi/e ragazzi/e, insieme agli educatori/responsabili di laboratorio e suddivise per settore di lavorazione, saranno il mezzo per costruire una relazione</p>	

educativa con loro. In particolare, ti metterai alla prova nelle attività florovivaistiche e orticole (seguendo le varie fasi di lavorazione della pianta, dalla preparazione del terreno, alla semina, alla cura e pulizia della pianta utilizzando strumenti e attrezzature specifiche, occupandoti anche della raccolta di ortaggi e del riordino e della manutenzione degli ambienti).



Cosa si impara
 Come giovane in servizio civile avrai la preziosa opportunità di conoscere dall'interno i laboratori per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi di minori e giovani, cogliendo il senso del lavoro che sta dietro al progetto di inserimento lavorativo e alla realizzazione dei prodotti. Grazie alle attività a stretto contatto con ragazzi/e in situazioni di fragilità, imparerai a curare la dimensione educativa e relazionale, acquisendo, allo stesso tempo, conoscenze e abilità pratiche soprattutto riferite all'ambito florovivaistico. Inoltre, avrai modo di conoscere diverse realtà territoriali che si occupano di tematiche ambientali, di agricoltura biologica e apicoltura.

Competenza da certificare al termine del progetto	Repertorio regionale utilizzato	Liguria
	Qualificazione professionale	Addetto alle coltivazioni orticole e floricole
	Titolo della competenza	Essere in grado di curare le piante orticole e floricole nelle diverse fasi del ciclo vegetativo
	Elenco delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Chimica agraria - Trattamenti antiparassitari - Tecniche di irrigazione - Tecniche di coltivazione delle piante da semina - Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica - Parassitologia delle piante - Idraulica ambientale - Elementi di fitopatologia - Entomologia agraria - Ciclo vegetativo delle piante orticole e floricole - Agronomia e coltivazioni erbacee - Mezzi di difesa delle piante - Elementi di agronomia della coltivazione in serra
	Elenco delle abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare sistemi di irrigazione - Applicare tecniche di semina - Applicare tecniche di lotta biologica in fitoiatria - Utilizzare attrezzi agricoli - Utilizzare sistemi di fertirrigazione - Applicare tecniche di travaso - Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora - Applicare dispositivi per le operazioni col-turali - Applicare tecniche di difesa integrata delle piante - Applicare tecniche di diserbo - Applicare tecniche di lotta chimica in fitoiatria - Applicare tecniche di cimatura - Applicare tecniche di definizione del ciclo colturale - Applicare tecniche di diagnosi fitopatologie - Applicare tecniche di monitoraggio fitopatologie

Vitto	Pranzerai al centro, insieme a operatori, ragazzi e ragazze.
Piano orario	Concorderai con il tuo OLP (operatore locale di progetto, con funzioni di tutor) il calendario delle giornate, nel rispetto del monte orario stabilito dal progetto di 30 ore settimanali. Sarai impegnato/a al Centro nel seguente orario: lun 08.00 – 16.00; mar 08.00 – 14.00; mer 08.00 – 16.00; giov 08.00 – 12.00; ven 08.00 – 12.00. Il momento del pranzo al Centro con operatori e ragazzi/e farà parte del progetto perché rappresenta un'occasione di condivisione, utile per conoscersi, per comprendere il senso del lavoro degli operatori, ecc. Occasionalmente potrà essere richiesto un impegno serale o al sabato per particolari eventi sul territorio per la comunità, oppure di promozione dei prodotti.
Formazione specifica	<p>Nel dettaglio si prevede una formazione con tutti i giovani in servizio civile su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione, principi di riferimento e servizi di Progetto 92 (2 h) - Sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro (2 h) - Confronto e approfondimento delle esperienze di servizio civile: lettura delle esperienze (3 h) <p>Una formazione individuale a cura dell'OLP e/o di un educatore esperto su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazioni utili per l'utilizzo dei macchinari, necessari per il loro corretto funzionamento e per la sicurezza del/la giovane da parte del responsabile del laboratorio, che fornirà e richiederà l'utilizzo dei dispositivi antinfortunistici (4 h) - Il progetto del Centro Maso Pez: finalità, obiettivi, modalità educative e operative, con riferimenti alla relazione di aiuto, al loro di equipe e al lavoro di rete (4 h) - I progetti educativi individualizzati: individuazione degli obiettivi e lo-ro condivisione con utente, familiari, rete dei servizi (2 h). <p>Si prevede una formazione tecnica relativa alle attività vivaistiche (7 h) su: elementi di botanica, preparazione del terreno, semina, modalità di utilizzo di strumenti e attrezzature specifiche, nozioni di protezione delle colture, cura delle piante: irrigazione, potatura, tempi di raccolta; il lavoro nel campo biologico, la tutela del territorio e della biodiversità; il settore agricolo, figure, ruoli professionali e mansioni di chi opera in azienda agricola/vivaio.</p>

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Cerchiamo una persona interessata al lavoro educativo, predisposta ai rapporti e nei partecipanti ai lavori manuali, pronta a mettersi in gioco in attività pratiche e a sporcarsi le mani (concretamente). Per fare servizio civile in questo progetto non sono richiesti titoli o esperienze particolari, ma nel colloquio di valutazione attitudinale consideriamo positivamente percorsi di studio attinenti all'area socio-educativa o eventuali esperienze lavorative o di volontariato a contatto con il mondo dell'adolescenza e dei giovani, o altre esperienze di volontariato in ambiti diversi. È importante presentarsi al colloquio avendo compreso bene il progetto, con la lettura anche della versione integrale.
Dove inviare la candidatura	Le domande vanno inviate alla sede di Progetto 92 s.c.s, in via dei Solteri 76 a Trento – 38121 a segreteria@progetto92.net
Eventuali particolari obblighi previsti	Applicazione di riferimenti normativi in materia di privacy e tutela dei dati personali e pieno rispetto delle procedure interne in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Ai sensi della normativa in vigore al momento della stesura di questa scheda non sono previsti obblighi particolari, salvo diverse indicazioni che dovessero pervenire in futuro dall'autorità sanitaria.
Altre note	Per chi lo richiede è possibile visitare Maso Pez prima del colloquio di valutazione attitudinale contattando il responsabile del centro Silvano Pellegrini (329 9060123) che è anche OLP di progetto.